

Lettera Aperta al panorama politico italiano

di Simone Enea Riccò

Nella recente confusione politica che sta attraversando il nostro paese, non si può non evidenziare una situazione critica, che di politico non ha nulla, il caso del Nord Italia ed in particolare del Veneto flagellato dalle piogge anche nelle prossime ore.

Allora, mi direte voi lettori, perchè accostare politica e calamità naturali?

Perchè anche in questo caso il logoramento della politica sta facendo sì che non si vada a pensare al problema reale, ma solo a quello apparente.

Il caso "veneto" ha fatto nascere il solito iter di battibecchi che il nostro paese conosce bene, dove tutti litigano con tutti, senza poi arrivare a risolvere la situazione. Discutere su cosa si sarebbe potuto fare, quando il momento non è ancora passato è un doppio spreco di tempo, primo spreco lo abbiamo nel momento in cui non c'è azione, ma soltanto discussione e secondo spreco ancora più grave è il giudicare una pietanza prima ancora che lo chef l'abbia cucinata.

In questo clima di vessazioni naturalmente le Istituzioni faticano a muovere un passo in qualsiasi direzione rischiando di paralizzare realmente la situazione economica, già critica di suo data la crisi economica, in un momento nel quale in parlamento si parla proprio di conti (finanziaria ndr).

Si ringraziano comunque gli sforzi dei nostri governanti che seppur a fatica, nella confusione generale di una vicina crisi di governo, stanno cercando di ripristinare lo stato delle cose. Dal 13/11 Luca Zaia è Commissario per l'Emergenza Alluvione in Veneto e diffonde l'invito a inviare un sms al 45501, due euro di solidarietà concreta per gli alluvionati del Veneto e da parte del Governo abbiamo un'iniziativa per lo stanziamento di fondi straordinari.

Cosa fare?Investire subito prima che le industrie venete si fermino facendo crollare l'Italia in una situazione economica ancora peggiore rispetto a quella in cui si trova, mettere da parte almeno per un attimo l'odio politico che scorre in queste settimane e rimboccarsi le maniche, perchè se ovunque abbiamo il richiamo bipartisan al resistere fino alla promulgazione della legge finanziaria, d'altra parte dobbiamo tenere conto che condannando una Regione motore dell'economia italiana...di una legge finanziaria ce ne facciamo ben poco.

Sempre fiducioso nell'azione di governo mi auguro che la "nebbia" della crisi non faccia perdere il percorso da seguire.

[Simone Enea Riccò](#)

Coordinatore Nazionale Nord Italia Giovani FareAmbiente

Responsabile Organizzativo Lombardia FareAmbiente